

Il 28 gennaio 2015 il professore e i due project manager hanno illustrato alla classe il progetto svolto finora.☺

☺

All'interno della classe si è aperto un dibattito per chiarire alcuni dubbi che si erano creati durante il percorso e dopo vari confronti siamo riusciti a comprendere in pieno il lavoro effettuato.☺

☺

Dopo aver caricato la prima lezione siamo andati alla ricerca dei vari step da affrontare nella seconda parte "Approfondire".☺

☺

In base al ruolo ognuno ha individuato l'argomento da trattare in questa seconda fase anche grazie all'aiuto delle pillole trovate nel sito [ascuoladiopencoesione.it](http://ascuoladiopencoesione.it).☺

☺

Di seguito riportiamo le informazioni ricavate dalla piattaforma [opencoesione.gov.it](http://opencoesione.gov.it).☺

☺

☺

☺

PROGRAMMA OPERATIVO:☺

☺

SOGGETTI COINVOLTI☺

• OGRAMMATORE: regione MarcheATTUATORE: regione Marche☺

☺

PIANO FINANZIARIO☺

"d"ä å" ÔTâ@O: 941.371,33 euro☺

☺

OBIETTIVI☺

"tTäU\$ Ä' 4ã Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppoSPECIFICO QSN: Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili☺

☺

LINEA☺

• V Æ-f-6 |-öæR FVÆÆ öf`erta di mobilità pubblica urbana in chiave eco-sostenibile.☺

☺

AZIONE☺

•&-ææövo autobus ecocompatibili dei servizi pubblici urbani☺

☺

☺

☺

Nei 90 minuti a disposizione il professore ci ha sollecitato a portare a termine la seconda fase del progetto. Noi studenti abbiamo riscontrato qualche difficoltà nell'eseguire il lavoro inizialmente poiché avevamo le basi giuste da cui partire ma non sapevamo bene come procedere, visto anche le caratteristiche richieste per ogni ruolo.☺

☺

Grazie all'immenso aiuto di Internet siamo riusciti a scovare i più disparati siti della nostra regione, ricchi di informazioni e dettagli. Tante erano le sezioni che abbiamo dovuto riordinare le idee.Đ

Đ

Innanzitutto il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è uno dei Fondi strutturali comunitari che ha lo scopo di contribuire al potenziamento della coesione economica e sociale, riducendo le disparità regionali. I finanziamenti per il territorio della Regione Marche, secondo il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013/Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, ammontano a 288 milioni di euro e prevedono cinque assi di intervento.Đ

Ciò che a noi interessa e, dunque, ciò che ha richiamato la nostra attenzione è stato l'asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto". L'obiettivo è migliorare l'accessibilità ai servizi di trasporto, nonché fattore condizionante di uno sviluppo territoriale equilibrato e sostenibile.Đ

Đ

Diverse volte abbiamo perso di vista i principali obiettivi, gli scopi e i traguardi che dovevamo raggiungere dato che questo lavoro ha messo davvero alla prova le nostre capacità di ricerca, di coesione e di assemblaggio di molte idee. Come un bravo allenatore dalla panchina continua ad incitare la propria squadra nonostante stia vincendo anche il nostro professore è sempre stato con gli occhi puntati su ciò che costruivamo e su come ci muovevamo per darci forza e grinta quando più ne avevamo bisogno.Đ

Đ

La via giusta l'avevamo presa, bastava proseguire con sicurezza e attenzione.Đ

Đ

Ecco quindi il momento del RAE.Đ

Đ

Ma che cos'è il RAE?Đ

Đ

In base all'art. 67 del Reg. 1083/2006, entro il 30 giugno di ogni anno di programmazione l'Autorità di Gestione trasmette alla Commissione europea un Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) relativo al Programma Operativo di cui è responsabile.Đ

Đ

Il RAE presenta un quadro d'insieme sull'esecuzione del Programma stesso e fornisce informazioni sullo stato di avanzamento ed esecuzione finanziaria del Programma Operativo e degli Assi prioritari, sulla ripartizione dei vari Fondi e sulla solida conoscenza dei problemi eventualmente da risolvere.Đ

Đ

Il lavoro risulta piuttosto difficile visto l'attuale stato di avanzamento del progetto dello 0%; per questo abbiamo deciso di contattare un rappresentante dell'azienda S.T.E.A.T. che sicuramente saprà darci maggiori informazioni e soprattutto aggiornamenti recenti.Đ

Đ

In attesa di maggiori informazioni.. non perdetevi la nostra corsa!Đ

Đ

IL TRASPORTO PUBBLICO ECOLOGICO ED INTELLIGENTEĐ

Ð

I nuovi autobus a metano assicurano un inquinamento inferiore sia in termini di emissioni gassose che acustiche oltre che superiore di rendimento in termini energetici rispetto alla filiera del gasolio e della benzina.Ð

Ð

Per offrire un termine di confronto è importante sapere che: ogni vecchio diesel EURO 0 emette in un anno di servizio (50.000 km) oltre 8.000 kg di sostanze inquinanti pari a 160 gr/km. Un nuovo autobus a metano, (assai più potente e climatizzato), emette in un anno di servizio solo 580 kg di sostanze inquinanti pari a 11,6 gr/km. In buona sostanza per ogni 100gr. di sostanze inquinanti emesse dai vecchi autobus, questi a metano ne emettono solo 7,25gr..Ð

Ð

Gli autobus a metano in servizio emettono tutti insieme le stesse sostanze inquinanti di un solo mezzo del vecchio tipo, con una riduzione dell'inquinamento pari al 92,75% in meno per ogni autobus.Ð

Ð

Ma non è tutto, infatti il vantaggio ambientale è rilevante anche in campo acustico: il livello di rumore immesso nell'ambiente da un vecchio diesel EURO 0 è superiore agli 82 db(A) mentre quello dei nuovi mezzi a gas naturale è di circa 75 db(A); questo vuol dire che la pressione sonora si riduce di oltre due volte! [- 3 db(A) corrispondono infatti ad un dimezzamento del livello di rumore immesso].Ð

Ð

Non trascurabile inoltre un altro importantissimo vantaggio in termini di economia di esercizio, grazie alle intrinseche doti di rendimento dei moderni propulsori ed al minore costo del metano rispetto al gasolio.Ð

Ð

Si comprende quindi un bisogno di rinnovamento. Perché come ricorda il ministro Lupi in un'intervista del 2014: «Abbiamo il parco circolante più vecchio in Europa. Dobbiamo fare politiche che incentivino il rinnovo. -Il Sole 24 Ore – <http://24o.it/WfzmcVÐ>

Ð

Le Marche già da diversi anni stanno seguendo queste direttive. nella deliberazione della giunta regionale del 28/05/2013 ([http://www.norme.marche.it/Delibere/2013/DGR0807\\_13.pdf](http://www.norme.marche.it/Delibere/2013/DGR0807_13.pdf)) si stanziava un finanziamento di 2428552.72€ per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso il rinnovamento del parco mezzi pubblico e quindi nell'acquisto di autobus con caratteristiche di eco-contabilità. Il finanziamento deve essere utilizzato infatti esclusivamente nell'acquisto di mezzi di nuova fabbricazione e con motorizzazioni di ultima generazione (EURO 5/EURO).Ð

Ð

Secondo il programma attuativo regionale per il FAS riferito agli anni 2007-2013, è necessario un rinnovo del parco autobus con mezzi ecosostenibili a basso impatto ambientale in quanto alimentate a metano, per ridurre le emissioni inquinanti di circa 500 mezzi circolanti nelle aree urbane delle maggiori città e la cui vetustà media si aggira sui 9/10 anni, con punte di 20 anni, e per offrire all'utente abituale del mezzo pubblico maggiore, qualità e confort attraverso mezzi di nuova generazione.Ð

Ð

Si fa riferimento ai mezzi dedicato al solo trasporto urbano, che sono gestiti da società

a capitale interamente pubblico e che costituiscono circa il 35% dell'intero parco, ma che hanno un più alto grado di vetustà ed un più alto costo di sostituzione. Il rinnovo dei mezzi del parco rotabile della gomma riguarda i soli servizi pubblici in ambito urbano, che sono attualmente gestiti da società a capitale interamente pubblico.☺

☺

L'intervento è riconducibile alle azioni per la riduzione delle polveri sottili. In particolare, la qualità dell'aria nelle aree urbane e marchigiane risulta critica soprattutto per le emissioni di biossido di azoto e polveri sottili, delle quali i mezzi di trasporto pubblici e privati sono i principali responsabili.☺

☺

Da una pagina del sito della regione Marche che tratta appunto del rinnovo del parco mezzi (<http://www.trasporti.marche.it/nuke/downloads.asp?cat=210&id=1176>) possiamo accedere ad un altro documento della giunta regionale della regione marche: il decreto del dirigente della p.f. datato 11/02/2013.☺

☺

In una tabella si riportano i mezzi acquistati dalle società di trasporto pubblico locale nella provincia di Fermo nell'anno 2012, e tutti i mezzi sono alimentati da gas metano in rispetto delle direttive ambientali.